

Atletica Bergamo 59 Col trionfo dei click divise nuove per tutti

Società di Catania sorpassata al fotofinish: vinti 15 mila euro
Il presidente Ventura: «È un sogno, ora li useremo al meglio»
Già annunciata un'iniziativa benefica: 2.500 euro alla Sardegna

LUCA PERSICO

Bergamo non sarà capitale della cultura ma lo è ufficialmente di click e generosità, e il giorno dopo il trionfo è quello degli annunci: «Parte del ricavato lo devolveremo agli alluvionati della Sardegna. Organizzatori, ce lo triplicate?».

La richiesta viene dall'Atl. Bergamo 59 Creberg felice, vincente e col cuore in mano al termine del concorso «Kinder + 1 clic» promosso dalla Ferrero. Fomat virtuale (in soldoni vinceva il club più «mi piace» su Facebook) in grado di produrre ricchezze realissime: 15 mila euro spendibili in attrezzatura sportiva, unite a quella di averla spuntata su altre 3 mila associazioni sportive.

La storia

Per chi sostiene che Internet ci ha resi tutti un po' più soli, ecco la social-fiaba dei giallorossi, che attorno a un giochino virtuale hanno creato una mobilitazione di massa da non credere. È finita dalle parti di Curno, dove una ventina di atleti giallorossi hanno atteso come fosse San Silvestro la mezzanotte di domenica 8 dicembre (la chiusura di una sfida iniziata l'8 ottobre).

Era iniziata ai primi di novembre, con l'iscrizione (all'insaputa di tutti) del siepista Alberto Mazzucchelli. In mezzo la scommessa s'è trasformata in un'idea, l'obiettivo in una sorta di mania collettiva (in senso



Lo staff dell'Atletica Bergamo 59 felice domenica notte dopo l'annuncio della vittoria



I due capitani Ivano Pasetti e Federica Castelli domenica a OrioCenter

buono), capace di coinvolgere 400 persone fra atleti, parenti e simpatizzanti dei giallorossi, tutti con un unico obiettivo: fare conoscere la «Bg 59», a caccia donatori di clic. C'è chi ha fatto volantaggio nelle vie cittadine e nelle scuole, chi messo la tenda in senso nemmeno troppo figurato a Orio Center (vedi Flash mob e le 15 postazioni dell'ultimo weekend), mamme inventatesi coreografe, e padri che pur di sostenere i figli hanno messo soldi di tasca propria (vedi omaggi floreali della fami-

glia Facchetti). Due morali in una storia sola: quando Bergamo decide di fare squadra, la sua testardaggine e la sua organizzazione fanno la differenza. La seconda: i ragazzi di oggi non sono più individualisti di quelli di ieri: il segreto sta nel valorizzarne le abilità e coinvolgerli.

Il sorpasso

Coinvolgente è stata una sfida 2.0. in cui i giallorossi hanno piazzato un allungo finale molto simile a quello che in pista ha spesso e volentieri caratterizzato le performance di Michele Oberti e Marta Milani (attivissima pure nell'ultimo weekend con Raffaella Lamera). Ventitreesimi tre settimane fa (quando su queste colonne ne raccogliemmo per primi l'appello) poi sedicesimi, ottavi, quinti, terzi, il sorpasso sui siciliani del «Dai-Ki Do Jo» (club di arti marziali sostenuto pure dal sindaco di Palermo Leoluca Orlando) è avvenuto domenica pomeriggio, poche ore dopo che pure Vanessa Incontrada e Valeria Graci, avevano lanciato un appello sul loro profilo Facebook.

Il sogno del presidente

«È stato come vivere un sogno, grazie a tutti, questa vittoria vale uno scudetto - ha detto il presidente Achille Ventura -. I soldi? Se li sono guadagnati i ragazzi, decideranno loro come utilizzarli, certo è che sono anni che non cambiamo le divise e questa potrebbe essere la volta buona...». Sicuro è altrettanto che 2.500 euro verranno devoluti a una scuola o a una società della Sardegna alluvionata. Fra due giorni (quando la Kinder ufficializzerà la classifica) sapremo se varranno doppio o triplo come nello spirito della manifestazione.

Festa sociale

Chissà che la consegna dell'assegnone non avvenga già domenica prossima, all'interno di un tunnel del campo «Putti» che dalle 10 ospiterà la tradizionale festa sociale della Bg 59. Verrà inaugurato il polo d'élite, sarà presente il ct della nazionale Massimo Magnani, l'occasione buona per confermare che Bergamo è vincente: in pista, e non solo. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

BILIARDO SEZIONE STECCA

Campionato provinciale a squadre, incontri della quinta giornata.

SERIE A GIRONE 1 Biliardo Dalmine 2-Raccagni Old team 3-2, Piazza Brembana-Amatori Bergamo 2-3, Golden Times-Bad Boys 3-2, ha riposato Biliardo Dalmine 1. Classifica: Golden Times 17 punti; Amatori Bergamo 13; Piazza Brembana 11; Raccagni Old team, Bad Boys e Biliardo Dalmine 2 9; Biliardo Dalmine 1 7.

SERIE A GIRONE 2 Camanghè A-Golden Boys 4-1, Raccagni Real Madrid-Biliardo Treviglio A 3-2, Dalmine Maxi-Caffè Orientale 3-2, ha riposato Bonora Biliardi. Classifica: Camanghè A 17 punti; Bonora Biliardi 16; Dalmine Maxi 13; Golden Boys e Caffè Orientale 8; Raccagni Real Madrid 7; Biliardo Treviglio A 6. Il Camanghè A effettua il sorpasso ai danni del Bonora Biliardi (venerdì 13 scontro al vertice) mentre il Dalmine Maxi è terzo assoluto.

SERIE C Biliardo Treviglio C-Insonnia 2-3, Dalmine Evergreen-Treviglio Revival 4-1, Golden Times Sordi-Camanghè C 1-4, ha riposato Treviglio Animals. Classifica: Camanghè C 18 punti; Treviglio Animals e Insonnia 14; Golden Times Sordi 9; Biliardo Treviglio C; Dalmine Evergreen 7; Treviglio Revival 6. Stravolta la classifica, il Camanghè C approfitta della giornata di riposo del Treviglio Animals per portarsi in testa. Reazione d'orgoglio del Dalmine Evergreen.

MOSCATELLI FA IL TRIS Terzo successo in cinque anni di Fernando Moscatelli (Csb Biliardo Dalmine) sui tavoli del Csb Marianese, nella manifestazione interregionale disputata a Mariano Comense (Como). Manifestazione riservata alle categorie prima, seconda e terza: 176 i partecipanti da tutta la Lombardia. Il match conclusivo, disputato nella cornice di pubblico dei grandi eventi, è stato giocato in maniera altamente spettacolare da ambedue i giocatori (Moscatelli ha battuto il comasco Antonio Della Bella): la finale alla quale vorremmo sempre assistere per celebrare il trionfo del vincitore nell'atmosfera che solo il vero senso sportivo riesce a creare.

CICLISMO ACASI

OLTRE 50 SOCIETÀ ALL'ASSEMBLEA Si è tenuta domenica all'oratorio San Giovanni Bosco di Sforzatica Sant'Andrea (Dalmine), l'assemblea ordinaria di tutte le società iscritte all'ente Acasi di Bergamo. Assemblea molto partecipata: fra gli intervenuti il responsabile Nazionale dell'Acasi avvocato Emiliano Borgna, con il presidente della Ctn Pierpaolo Zanfi, per la Federciclismo bergamasca il presidente Claudio Mologni, per la Polisportiva Dalmine Gianluca Miglio. Oltre cinquanta le società intervenute che hanno condiviso con il presidente provinciale il lavoro svolto nel 2013. Negli interventi sono stati evidenziati i buoni rapporti che regnano nella provincia bergamasca fra Fci e Acasi, un ciclismo amatoriale veramente aperto a tutti, lo testimoniano le oltre 84 manifestazioni svolte quest'anno con la partecipazione di 8.372 concorrenti nelle varie specialità: strada, pista, mountain bike, salita in più una decina di non competitive aperte a tutti. Dopo questi risultati si guarda al 2014 con rinnovato entusiasmo, l'attività avrà inizio il 12 gennaio a Dalmine con il Campionato regionale di ciclocross promosso dal gruppo Lakota Bike Ronzoni.

LA BIANCHI VICINA A GIMONDI

PER LA MORTE DELLA MAMMA La Bianchi ci ha inviato un comunicato attraverso il quale desidera esprimere «la propria affettuosa vicinanza al suo campione-simbolo Felice Gimondi per la morte della madre, Domenica Angela Salvi, spentasi domenica nella casa di riposo Santa Maria a Laxolo di Brembilla (Bergamo), all'età di 103 anni». I funerali avranno luogo a Sedrina domani mattina alle 10,30. «La signora Angela era stata la prima "storica" postina del suo paese, Sedrina, svolgendo il proprio lavoro in sella a una bici: da bambino, Felice ereditò il suo amore per la bicicletta da lei, ignaro che quello sarebbe stato solo l'inizio di una fantastica carriera. Dall'intera famiglia Bianchi le più sentite condoglianze a Felice Gimondi, ai suoi fratelli Giuseppe e Alessio e tutti i loro familiari».

BASKET, LA NAZIONALE '83

ENTRA IN HALL OF FAME ITALIANA La Nazionale campione d'Europa a Nantes nel 1983 entra nella Hall of Fame di basket italiana. È stato il momento clou del basket day di ieri a Roma, che ha visto tra i premiati anche Carlo Cagliaris, Renato Villalta e Catarina Pollini tra gli atleti e Valerio Bianchini tra gli allenatori. Per la classe 2013 riconoscimenti anche per Sandro Galleani (una vita per il basket), Gino Burchovich (alla memoria). Nel corso della cerimonia svoltasi ieri al Salone d'onore del Coni sono state premiate anche la Nazionale Under 20 maschile campione d'Europa 2013 e la Nazionale Under 20 femminile vicecampione d'Europa, sempre quest'anno.

Goggia, crociato rotto domani l'operazione Ma lei non si abbatte

Sci alpino

Rottura del legamento crociato, lesione del collaterale e del menisco del ginocchio sinistro: è questo il responso della risonanza magnetica alla quale è stata sottoposta Sofia Goggia.

L'esame, effettuato ieri all'Istituto ortopedico Galeazzi di Milano dai dottori Herbert Schoenhuber e Andrea Panzeri della Commissione medica della Fisi, ha confermato purtroppo i timori sorti dopo la caduta nella libera di sabato disputata a Lake Louise in Canada. La finanziaria verrà operata domani, sempre a Milano, alla clinica La Madonnina per la ricostruzione del crociato: solo a intervento ultimato, naturalmente, si potranno stabilire i tempi di recupero. In un quadro del genere si fatica a trovare qualcosa di confortan-



Sofia in azione a Beaver Creek

te, eppure proprio Sofia ha ammesso che, condizione fisica a parte, il morale è comunque buono: segno inequivocabile che la 21enne orobica, suo malgrado fin troppo abituata a fare

i conti con situazioni del genere, guarda già avanti. Conoscendola, del resto, non ci aspettavamo una reazione diversa da un'atleta talmente sfortunata e martoriata nell'arco della sua carriera da non avere quasi il tempo per abbattersi, ma che piuttosto pensa immediatamente a rialzarsi nel più breve tempo possibile. L'azzurra, sbocciata davanti agli occhi del mondo intero nel superG iridato di Schladming della scorsa stagione, ha già dimostrato nel recente passato una straordinaria capacità di bruciare le tappe e tornare in men che non si dica non solo alle competizioni, ma anche e soprattutto alle vittorie. Ecco perché siamo certi che in cuor suo stia già escogitando un modo per stipire alla sua maniera. In attesa del responso ufficiale però, al momento, non ci resta altro che tenere le dita incrociate affinché Bergamo e il circo bianco tornino ad ammirare al più presto quella stella tanto splendente quanto bersagliata all'inverosimile dagli incidenti. ■

Federico Errante

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Master Tour, un successo Guerini e Togni le star

Atletica

Otto tappe, oltre 500 partecipanti, 17 vincitori. Sono tre dei numeri che hanno caratterizzato il Bergamo Master Tour 2013, le cui classifiche sono state ufficializzate pochi giorni fa dalla Fidal provinciale.

Fra i protagonisti Giovanni Guerini, con le sue 81 primavere il sempreverde fra i sempreverdi, e il cannibale Franco Togni con il suo en plein (otto vittorie su otto fra pista, strada e in montagna). Ad Andrea Dinardo (Rb) il tapiro d'oro: a parità di punteggio con Fiorenzo Paggi, il consigliere della Fidal Bg, è stato relegato al secondo posto da un cavillo regolamentare. È stata invece l'Atl. Valle Brembana, davanti a Runners Bergamo e Atl. La Torre, ad aggiudicarsi la classifica a squadre di un evento che tornerà anche la prossima stagione. Di seguito i vincitori delle varie categorie.

Femminile MF 35: Isabella Labonia (Presezzo) 215 punti.

MM 40: Alessandra Pelizzoli (Torre de Roveri) 240. **MF 45:** Monica Bettinelli (Atl. Marathon Almenno S.s.) 253. **MM 50:** Daniela Bonaiti (Atl. Marathon Almenno S.s.) 250. **MM 55:** Silvana Bonaiti (Atl. Valle Brembana) 213. **MM 60:** Pierangela Ramponi (Gs Avis Brusaferrì) 40.

Maschile MM 35: Luca Locatelli (Runners Bergamo) 245. **MM 40:** Ivan Percassi (Pool Società Alta Val Seriana) 253. **MM 45:** Giovanni Rota (Atl. Marathon Almenno S.s.) 254. **MM 50:** Franco Togni (Atl. La Torre) 255. **MM 55:** Mario Gariboldi (Atl. Valle Brembana) 246. **MM 60:** Fiorenzo Paggi (Bigacc de Ela) 243. **MM 65:** Elio Rubis (Valle Brembana) 212. **MM 70:** Renato Busi (Atl. Valle Brembana) 250. **MM 75:** Dino Giulio Sestini (Runners Bergamo) 40. **MM 80:** Giovanni Guerini (Pool Società Alta Val Seriana) 175. ■

L.P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA